



*A occhi aperti verso la Pasqua*

**che meraviglia!**



*Quaresima 2021*



## **CHE MERAVIGLIA RICONOSCERTI**

### **Suggerimenti per l'animazione della Domenica all'inizio di Quaresima o della prima settimana attorno alla catechesi**

Iniziare il cammino di quaresima significa essere disponibili a lasciarsi stupire da Gesù. Quel cammino, che porterà alla meraviglia più radicale, quella di chi si lascia sorprendere dall'amore inaspettato del Signore, che arriva fino a dare la vita, è tutto abitato da momenti di meraviglia. È una meraviglia, infatti, scoprire che Gesù vuole camminare passo passo accanto ad ogni persona, rinunciando a ogni prerogativa divina pur di non perdere nessuno di coloro che gli sono affidati.

Sotto il segno della meraviglia inizia questo cammino, perché con il brano delle tentazioni che definisce il ritmo di tutta la quaresima Gesù sorprende tutti: egli trascura ogni rapporto di potere, rinuncia al piacere che possono dare le cose e vive una relazione profonda con il Padre, sapendo che con Dio i rapporti non si basano sui privilegi. Quell'atteggiamento stupisce e attrae: davvero è possibile essere felici anche rinunciando alle cose? Veramente si può vivere bene quando si rispettano gli altri e si evita di farne lo strumento del proprio potere? Si può realmente avere un rapporto così intimo con il Signore da non basarlo sulle prove, ma solo sulla fiducia totale che viene dall'amore?

Ciascuno rimane colpito da questa proposta, perché è sicuramente impegnativa, allo stesso tempo, non può non affascinare, perché sembra parlare di una libertà vera, di una vita realmente meravigliosa. Non resta altro che seguire quel cammino.

**Simbolo/gesto** da vivere al termine della celebrazione o durante il momento di catechesi:

si curerà in modo particolare il congedo dalla celebrazione, favorendo anche l'uscita dalla chiesa in modo distanziato e sicuro. Si tratterà di creare una processione in senso contrario a quella abituale del momento della comunione: inizieranno quelli seduti sulla prima panca, quella più vicina all'altare, uscendo dalla navata centrale con molta calma, osservando tutti coloro che sono ancora seduti e così via, fino a quelli seduti più in fondo.

Osservare con attenzione è essenziale per notare ciò che di solito si trascura con distrazione e per rimanere meravigliati a causa di tanti aspetti altrimenti non visti.

**Attività dopo la celebrazione della messa o nel pomeriggio "a piccoli gruppi", su iscrizione**

Chi si è iscritto per l'attività dopo la messa uscirà dalla chiesa e formerà il piccolo gruppo che si recherà in un luogo idoneo dell'oratorio che sarà predisposto secondo la capienza e il



distanziamento fra i “piccoli gruppi” che si formeranno (occorre seguire il modello Summerlife per l’animazione: cfr. indicazioni dell’Avvocatura della Diocesi). Se si invitano i ragazzi in un altro momento della giornata, si fisserà l’orario di accoglienza all’ingresso dell’oratorio e si organizzeranno le operazioni di triage e formazione dei “piccoli gruppi”.

**Durante l’attività** i ragazzi saranno guidati ad appropriarsi del brano di vangelo che apre la quaresima, per stabilire i propri obiettivi per vivere bene questo periodo. Inizialmente un educatore rileggerà il brano e chiederà poi ai ragazzi di rileggerlo a propria volta, silenziosamente.

Ognuno dovrà poi identificare qual è il momento che ha suscitato più meraviglia, per quale motivo si è rimasti stupiti dall’atteggiamento o dalle parole di Gesù. A turno, ciascuno rileggerà ad alta voce la frase da cui è stato colpito e ne spiegherà il motivo.

Successivamente l’educatore del gruppo spiegherà che spesso si è maggiormente stupiti da ciò che sembra più distante, da quegli atteggiamenti di Gesù che appaiono differenti da quanto riusciremmo a vivere. Per questo motivo è bene appropriarsi proprio di quell’aspetto: a ciascun ragazzo sarà chiesto di confrontare quanto fatto e detto da Gesù con quanto si fa abitualmente, se si trovano delle differenze significative, allora proprio la possibilità di fare come Gesù sarà l’impegno da custodire durante la quaresima. Per esempio: se si è rimasti stupiti perché Gesù, affamato dopo quaranta giorni di deserto, non ha voluto in alcun modo che quei sassi diventassero pane, probabilmente è perché spesso ci si lascia andare ai desideri legati al cibo, pensando che quello sia l’unica ragione di appagamento. Per questo motivo, durante la quaresima, si potrà essere più controllati nei confronti del cibo.

### **Laboratorio pratico**

È necessario essere educati alla meraviglia. Spesso, infatti, tutto è dato per scontato, così che si dimenticano i prodigi ricevuti ogni giorno, dal momento che tutto è dono del Signore. Innanzitutto la vita (la propria, quella degli altri, la natura intera) può destare stupore, perché è un prodigio spesso non considerato.

L’attività proposta consiste nel piantare un piccolo seme, così da poterne avere cura durante tutto il periodo di quaresima, per potersi stupire dei cambiamenti che dal seme giungono fino alla pianta. Si potrà scegliere un chicco di grano da affidare a ogni ragazzo, da inserire in un bicchiere pieno di cotone idrofilo che andrà opportunamente bagnato (avendo cura di inumidire appena il cotone idrofilo). Naturalmente l’attività potrà anche essere realizzata con vasi di terracotta e terreno. In ogni caso, durante l’attività si chiederà ai ragazzi di decorare il contenitore e di scrivere il proprio nome. I ragazzi saranno invitati a prendersi cura del proprio seme e a condividere le foto della sua trasformazione, dal primo spuntare oltre il cotone, fino alla pianticella.

**Pregiera** (da proporre nel piccolo gruppo in un momento opportuno della giornata oppure tutti insieme in chiesa per un momento finale oppure prima della catechesi settimanale in presenza in chiesa o nella sala del gruppo)

Canto introduttivo: A occhi aperti per lo stupore ([Youtube](#))

(<http://www.libreriailcortile.it/a-occhi-aperti/378-CANTO-A-occhi-aperti-per-lo-stupore.html>)





C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**T. Amen**

C. Lettura del Vangelo secondo Matteo

Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. (Mt 4,8-11)

Risonanze

L1 io rimango sempre meravigliato dalla risposta che ha dato Gesù a Satana: come ha fatto a rinunciare a qualcuno che gli prometteva un potere totale?

L2 hai ragione, anch'io spesso sono tentato in quel modo. E poi, non è per nulla semplice avere sempre solo il Signore come punto di riferimento.

L3 ma come, non capite? È proprio questa la cosa meravigliosa: Gesù ci fa puntare all'essenziale, perché solo così possiamo essere liberi per fare esperienza del suo amore.

**T. aiutaci Signore a iniziare questo periodo con il cuore disponibile a superare le tentazioni, per lasciarci meravigliare ogni giorno dall'amore che ci rivolgi**

Preghiera finale

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera  
e sii attento alla voce delle mie suppliche.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido  
perché tu mi rispondi.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore,  
e non c'è nulla come le tue opere.

Tutte le genti che hai creato verranno  
e si prostreranno davanti a te, Signore,  
per dare gloria al tuo nome.

Grande tu sei e compi meraviglie:  
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via,  
perché nella tua verità io cammini;

tieni unito il mio cuore,  
perché tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore  
e darò gloria al tuo nome per sempre,

perché grande con me è la tua misericordia:  
hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi.

Salmo 85 (86)





\*\*\* se non è stato realizzato dopo la celebrazione della Messa ora è possibile introdurre il gesto \*\*\*

Padre nostro

Canto finale

## Gioco

Il gioco può essere svolto individualmente, così che i ragazzi non abbiano a entrare in contatto, tuttavia gli animatori dovranno essere attenti perché mentre i ragazzi svolgono le prove non creino assembramenti.

**Scopo del gioco:** individuare quanti più elementi possibili nelle prove proposte. Vincerà chi totalizza un maggior numero di punti.

**Materiale necessario:** foglio e penna per ogni partecipante

**Svolgimento:** il piccolo gruppo si disporrà in cerchio, distanziando i componenti. Al centro del cerchio l'animatore lancerà la prova, che di volta in volta consisterà in un esercizio che chiede di porre attenzione a qualche elemento che di solito viene dato per scontato. Per esempio: trovare in tutto l'oratorio quanti più oggetti rossi.

Tutti i partecipanti avranno a disposizione tre minuti di tempo per percorrere tutti gli spazi e annotare sul loro foglio gli oggetti rossi visti. Scaduto il tempo torneranno in cerchio e, a turno, ciascuno dirà un elemento trovato. Quando un elemento è stato trovato da più di una persona varrà mezzo punto, quando è stato trovato da solo una persona un punto. Al termine della manche gli animatori annoteranno il punteggio totale di ciascuno e lanceranno la sfida successiva.

Alcune richieste potranno essere: trovare quanti più elementi con una determinata forma/colore/ecc.; trovare quanti più oggetti il cui nome inizia con una determinata lettera; trovare quanti più oggetti che servono per compiere una determinata azione; ecc.

Per potersi meravigliare non si può rimanere inerti e distratti, per questo motivo la propria capacità di attenzione è la prima abilità da conseguire per sapersi stupire di ciò che circonda.

Se l'attività dovesse essere svolta **on line** si potrà chiedere ai ragazzi di recuperare gli oggetti in casa, facendo una foto da condividere per potere fare il conteggio dei punti.

